



LA DOMENICA



P.R. MINALI / SSPMEDIAASSETS

LA SPERANZA NON DELUDE, IN CRISTO ABBIAMO LA VITA!

È il giorno del ricordo dei fedeli defunti, in special modo delle persone care con le quali abbiamo percorso un tratto più o meno lungo di vita, condividendo affetti, gioie e tribolazioni. Ora, nella comunione dei santi, questa comunanza di vita prosegue nel segno della preghiera e dell'intercessione.

È il giorno della speranza "che non delude", dice san Paolo, perché ancorata alla roccia viva che è Cristo Signore. Quest'anno più che mai, la luce del Risorto è passata attraverso le ferite del Crocifisso. Sopra ogni lacrima e lutto stanno, però, le divine parole che nell'Eucaristia si fanno supplica e pegno di vita eterna.

don Giuliano Saredi, ssp

PRIMA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr. 1Ts 4,14; 1Cor 15,22) in piedi
Gesù è morto ed è risorto; così anche quelli che sono morti in Gesù Dio li radunerà insieme con lui. E come tutti muoiono in Adamo, così tutti in Cristo riavranno la vita.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE (si può cambiare)

C - Facendo memoria di coloro che hanno già compiuto il pellegrinaggio terreno, confermiamo la nostra fede nella infinita misericordia di Dio e nella vita che non muore. **Breve pausa di silenzio.**

- Signore, tu sei la risurrezione e la vita, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

- Cristo, tu sei la speranza che non delude, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà.**

- Signore, tu sei la luce che vince le tenebre del peccato e della morte, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Ascolta, o Dio, la preghiera che la comunità dei credenti innalza a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgereemo in Cristo a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Gb 19,1.23-27a seduti
Io so che il mio redentore è vivo.

Dal libro di Giobbe

¹Rispondendo Giobbe prese a dire: ²³«Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, ²⁴fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! ²⁵Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! ²⁶Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. ²⁷Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 26 (27)

**Sono certo di contemplare
la bontà del Signore nella terra dei viventi.**

Oppure: Il Signore è mia luce e mia salvezza.

Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore? / Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura?

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco: / abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita, / per contemplare la bellezza del Signore / e ammirare il suo santuario.

Ascolta, Signore, la mia voce. / Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! / Il tuo volto, Signore, io cerco. / Non nascondermi il tuo volto.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. / Spera nel Signore, sii forte, / si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

SECONDA LETTURA

Rm 5,5-11

Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ⁵la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

⁶Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empì. ⁷Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. ⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

⁹A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. ¹⁰Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. ¹¹Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 6,40)

in piedi

Alleluia, alleluia. Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 6,37-40

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse alla folla: ³⁷«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccierò fuori, ³⁸perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. ³⁹E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. ⁴⁰Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

6 Parola del Signore A - **Lode a te, o Cristo.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, abbiamo ascoltato da Gesù parole di misericordia e di vita eterna. Davanti al mistero della morte chi crede in lui vive nell'attesa della beata speranza della risurrezione. Invochiamolo perché conceda ai fedeli defunti il riposo eterno e a noi una fede forte.

Letto - Diciamo insieme:

Signore, ascoltaci.

1. Perché la Chiesa non tema di testimoniare la sua fede nel Cristo risorto, Signore dei viventi, e di annunciarlo con franchezza in ogni contesto umano e sociale, preghiamo:

2. Per tutti i defunti, perché fin da ora siano commensali al banchetto eterno, nell'attesa della risurrezione dei corpi alla fine dei tempi, preghiamo:

3. Per i familiari e gli amici di coloro che ci hanno lasciato in quest'anno, perché il dolore del distacco non appanni la certezza che la morte non spezza la nostra comunione in Cristo, preghiamo:

4. Per i morti a causa della pandemia, della fame o della violenza; per i morti sul lavoro o in circostanze tragiche; per gli agonizzanti e i sofferenti nel corpo e nello spirito, preghiamo:

5. Perché questa Eucaristia, che celebriamo in suffragio di tutti i fedeli defunti, ci apra alla gioia dell'incontro con Cristo risorto nella Pasqua eterna, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Signore, in vita e in morte siamo tuoi; confermaci in questa fede e accogli nella gloria del tuo Regno coloro che hanno sperato in te. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accetta, o Padre, i doni che ti offriamo in questo sacramento di amore che tutti unisce in Cristo tuo Figlio, e accogli i nostri fratelli defunti nella gloria del tuo regno. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

Si suggerisce il Prefazio dei Defunti I: *La speranza della risurrezione in Cristo*, Messale II ed. pag. 377.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 11,25-26)

Dice il Signore: «Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà e chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Abbiamo celebrato, Signore, il mistero pasquale, invocando la tua misericordia per i nostri fratelli defunti; dona loro di partecipare alla Pasqua eterna nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

SECONDA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr. 4Esd 2,34-35) in piedi
L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.

Atto penitenziale dalla Prima Messa.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i nostri fratelli defunti; quando erano in mezzo a noi essi hanno professato la fede nella risurrezione, tu dona loro la beatitudine senza fine. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 25,6a.7-9 seduti

Il Signore eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, ⁶preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. ⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghiamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 24 (25)

Chi spera in te, Signore, non resta deluso.

Oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia.

Ricòrdati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / Ricòrdati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore.

Allarga il mio cuore angosciato, / liberami dagli affanni. / Vedi la mia povertà e la mia fatica / e perdona tutti i miei peccati.

Proteggimi, portami in salvo; / che io non resti deluso, / perché in te mi sono rifugiato. / Mi proteggano integrità e rettitudine, / perché in te ho sperato.

SECONDA LETTURA Rm 8,14-23

Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria.

¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. ¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità – non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta – nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Mt 25,34) in piedi

Alleluia, alleluia. Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **Alleluia.**

VANGELO Mt 25,31-46

Venite benedetti del Padre mio.

Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ³¹«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? ³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». ⁴⁰E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: «Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato

da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato”.

⁴⁴“Anch’essi allora risponderanno: “Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?”. ⁴⁵Allora egli risponderà loro: “In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l’avete fatto a me”.

⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore A - **Lode a te, o Cristo.**

Pregiera dei fedeli dalla Prima Messa

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Dio onnipotente, che nell’acqua del Battesimo hai rigenerato i nostri fratelli defunti, per questo sacrificio di riconciliazione che la Chiesa ti offre, lava le loro colpe nel sangue del Cristo e ricevili fra le braccia della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

Prefazio dalla Prima Messa

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cfr. 4Esd 2,35.34)

Splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore, perché tu sei buono. L’eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua, insieme ai tuoi santi, in eterno, Signore, perché tu sei buono.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Padre, che in questo sacramento pasquale ci hai uniti al tuo Figlio, vincitore del peccato e della morte, fa’ che i nostri fratelli defunti, liberi da ogni colpa, partecipino alla gloria del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

A - **Amen.**

TERZA MESSA

PRIMA LETTURA - Sapienza 3,1-9: *Il Signore li ha graditi come l’offerta di un olocausto.*

SALMO RESPONSORIALE - Dal Salmo 41: *L’anima mia ha sete del Dio vivente.*

SECONDA LETTURA - Apocalisse 21,1-5a.6b-7: *Non vi sarà più la morte.*

VANGELO - Matteo 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Celeste Gerusalemme (5); *Nella sera della vita* (601). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° A. Parisi; *oppure:* Ha sete di te, Signore, l’anima mia (416). *Processione offertoriale:* O Signore, raccogli i tuoi figli (697). *Comunione:* Il Signore è il mio pastore (661); Tu sei vivo fuoco (747). *Congeda:* Noi veglieremo (690).

Riflessioni in tempo di pandemia

Donarsi per la vita, “riconciliarsi” con la morte

Nella solennità di Tutti i Santi, nel brano dal libro dell’Apocalisse la liturgia ci parla di *una moltitudine immensa*, incalcolabile, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua che è davanti al trono e adora Dio: sono i redenti, i salvati di ogni tempo e di ogni luogo. Amo immaginare, e la fede me lo consente, che in questi ultimi mesi la folla nel regno della vita si è moltiplicata al di là dei normali calcoli e scadenze che scandiscono la nostra storia.

La pandemia è entrata con violenza nelle nostre comunità falciando un numero straordinariamente grande di vittime, assumendo i caratteri di una devastante sciagura che ha esondato invadendo il quotidiano delle nostre comunità col suo potere letale che alimenta paure e incertezze. In realtà questa sciagura ha fatto crescere in maniera esponenziale il numero di coloro che si sono fatti dono gratuito, aiuto disinteressato, sostegno generoso, inarrestabili difensori della vita che combattono la morte. Mai come in questi ultimi mesi ci siamo sentiti deboli, indifesi, impotenti, a volte incapaci di trovare le parole e i modi per sostenere e confortare. Una cultura dimentica della ineluttabilità della morte sta avvertendo il suo potere e ancor più il suo mistero.

La donazione nell’amore che ha caratterizzato l’impegno e il servizio di molti operatori forse ha fatto scoprire la vera pienezza umana e la dimensione cristiana della vita presente dalla quale germoglia la vita futura. Ce lo ricorda Gesù: «Chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno» (Gv 11,26).

mons. Domenico Umberto D’Ambrosio



scintille*

Ritroverai il mio cuore, ne ritroverai la tenerezza purificata. Asciuga le tue lacrime e non piangere, se mi ami: il tuo sorriso è la mia pace.

– Sant’Agostino

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d’Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

